

# Pericolo slavine: il soccorso alpino è pronto

Forze dell'ordine ancora in primo piano. Dal soccorso alpino alle polizie locali. Gli attori dell'emergenza proseguono nell'azione di tutela e salvaguardia di cittadini e territorio. A partire dai tecnici del soccorso alpino regionale intervenuti ieri a Roccamandolfi e Campitello Matese nel monitoraggio di una potenziale slavina assieme alla Protezione civile del Molise. Grazie alla messa a disposizione di un elicottero da parte della provincia di Trento, i tecnici si sono alzati in volo trasportando un dispositivo capace di controllare la stabilità del manto nevoso. Una sorta di campana, assicurata tramite corda di circa 15m, al cui interno doveva essere incendiato del gas propano.

Daisy bell è il nome dell'operazione che ha avuto inizio ieri alle 9 che si è conclusa con un nulla di fatto in quanto la stabilità della parete è risultata non pregiudicata dalle abbondanti nevicate dei giorni scorsi. Sull'altro fronte è

*Partita ieri*

*l'operazione Daisy bell*

*a Roccamandolfi*

*e Campitello Matese*

*Per i tecnici*

*il richio valanghe*

*è scongiurato*

l'Associazione molisana di polizia locale a sottolineare come, tra i tanti, anche i "berretti bianchi" si sono distinti nelle operazioni di soccorso. Eppure gli organi d'informazione, dice il presidente Domenico Esposito, "hanno plaudito tutti tranne che le polizie locali".